

Albisola Superiore
Albissola Marina
Bergeggi
Quiliano
Savona
Vado Ligure

PIANO
REGOLATORE
INTERCOMUNALE
SAVONESE

Variante Intermedia

: F 3

1. DENOMINAZIONE

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea

2. Destinazione

3. UBICAZIONE

4. SUPERFICIE

: Lettera F art. 2, D.M. 2/4/1968
: Attrezzature ed impianti per servizi pubblici
o di uso pubblico di interesse territoriale
: Comune di Vado Ligure
: ha 5,50

ZONA

F 3

6. NOTE :

Nella zona è previsto un raccordo ferroviario per le aree industriali e portuali per una superficie di mq. 55.000.

5. EDIFICAZIONE :

La definizione della tipologia edilizia è demandata ai piani e progetti esecutivi.

1. DENOMINAZIONE
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA
1. Zona territoriale omogenea
2. Destinazione
3. UBICAZIONE
4. SUPERFICIE

: F3 150
: Lettera F ex art. 3 e 4, D.M. 2/4/1968
: Attrezzature ed impianti per servizi pubblici
o di uso pubblico di interesse territoriale e urbano
: Comune di Vado Ligure
: ha 16,11:
di cui ha 7,6203 sono riferiti al litorale di levante
i rimanenti 8,5 ha circa (dai giardini antistanti la zona R.2 sino all'estremità
occidentale di zona) sono articolati in comparti di cui allo SAU approvato con
D.G.R. n. del , così denominati:
comparto A (1) - comparto B (2) - comparto C (3)
comparto D1 (4) - comparto D2 (5) - comparto D3 (6)
comparto E (7)

ZONA

F3 150

ATTARI GIUNTA

L. 18/10/1968
(D.M. 2/4/1968)

6. NOTE :

Con riferimento all'area ricadente all'interno dello SAU approvato con D.G.R. n. 1110 del
, fascia destinata dal PR del Porto Savona - Vado a funzioni urbane, si rimanda alle
relative Norme di Attuazione ed al fascicolo degli elaborati grafici dello Schema di Assetto,
di seguito sinteticamente riportati (*):

- (1) Completamento attuazione SUA approvato con provvedimento conclusivo 11122 del
30.06.2006 mediante realizzazione volume chiosco bar-deposito (mq 50 su due livelli).
- (2) Massima superficie realizzabile: 1000 mq da destinare a servizio delle attività previste nel
comparto - 1 piano fuori terra
- (3) Sistemazione a verde
- (4) Nuova darsena con attracco per circa 250 barche, (1 p.ft., h max 5 m.) superfici max:
- 300 mq superficie agibile per servizi portuali
- 1200 mq SNV per attività commerciali (es. di vicinato) e pubblici esercizi
- (5) Spazi pubblici:
- Almeno 5.500 mq di S.A. (di cui 1.500 interrati) da destinare a centro culturale,
centro giovani, strutture sportive;
- Recupero Forte San Lorenzo: 1.330 mq
- Spazi pubblici all'aperto: 30.300 mq
Nuove volumetrie (2 p.ft., h max 10 m.):
- Attività commerciali (medie strutture e esercizi di vicinato) e pubblici esercizi,
complessivamente max 8.000 mq SNV
- Parcheggi un struttura (privati e pubblici): 18.000 mq S.A.
(6) Nuova area cantieristica (2 p.ft., h max 15 m.):
- 12.000 mq S.A. massima
- (7) Comparto completato, eventuale implementazione del verde e completamento della
passeggiata

(*) le superfici destinate a servizi a termini dell'art. 4 del DM 1968 costituiscono
una soglia minima che non può complessivamente essere inferiore all'attuale
superficie territoriale (8,5 ha circa) inclusa nello SAU

5. EDIFICAZIONE

Il litorale di levante, non è incluso
nello SAU del fronte urbano, valgono
pertanto le destinazioni generiche delle
zone F di SUG:

- Istruzione Superiore
- Sanità - Ospedaliero
- Parchi di interesse territoriale
- Parchi agricoli

Destinazioni d'uso ammesse nello SAU
del fronte urbano/portuale:

Superfici pubbliche o d'uso pubblico:

- 1 - verde parco
- 2 - parcheggi
- 3 - spazi museali, biblioteca
multimediale, auditorium, centro
giovani, scuola di musica, centro di
formazione, università delle tre età,
spazi sportivi e ricreativi
- 4 - servizi portuali
- 5 - attività ricreativo balneari

Superfici private e pertinenziali:

1. attività commerciali, ristorazione e
pubblici esercizi
2. rimessaggio imbarcazioni
3. cantieristica
4. parcheggi

Il litorale di ponente è incluso nello SAU del
fronte urbano/portuale, articolato nei seguenti
comparti: A, B, C, D1, D2, D3, E.

La zona è disciplinata dalle norme di attuazione
dello Schema di Assetto Urbanistico e dal
fascicolo degli elaborati grafici dello Schema di
Assetto relativo all'area del fronte urbano portuale
(approvato con D.G.R. n. del) a cui si
rimanda per la definizione di modalità di
attuazione, consistenza e caratteristiche
dell'edificazione e sistemazione delle aree,
indicazioni e prescrizioni.

1. DENOMINAZIONE
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea
2. Destinazione

3. UBICAZIONE
4. SUPERFICIE

: F3 151

- : Lettera F ex art. 4, D.M. 2/4/1968
: Attrezzature ed impianti per servizi pubblici
: o di uso pubblico di interesse urbano
: Comune di Vado Ligure
: ha 3,25 - 0,33 = ha 2,92

ZONA

F3 151

6. NOTE:

La superficie territoriale di Zona è comprensiva dell'alveo del T. Segno in essa compreso e dell'attività commerciale esistente, pertanto è da intendersi così ripartita:

- superficie a destinazione commerciale (edificio e parcheggio pertinenziale) 4.000 mq.
- superficie interessata dall'alveo del torrente Segno 8.200 mq.
- standard ex art. 3 del DM 1968 (parcheggi e verde pubblico) 3.030 mq.
- attrezzature pubbliche di interesse generale (art. 4 del DM 1968) 13.970 mq.

da integrare con ulteriori mq. 15.230 localizzati all'interno del perimetro dello SAU della zona S.16 approvato con D.G.R. n.del

La superficie a servizi pubblici esistente e confermata è pari a ha= 1,70

Gli interventi di ristrutturazione e/o potenziamento dell'esistente e eventuali nuovi interventi ammessi, sono condizionati dalla preventiva messa in sicurezza del Torrente e finalizzati alla corretta integrazione tra Vado - Centro e le previsioni di completamento e conclusione urbana demandate alla confinante Zona S16. Al riguardo, sono confermati i due ponti carrabili sull'Aurelia e su Via alla Costa e il ponte, da riservare all'utilizzo pedonale, ed eventualmente ciclabile, su Via Palestro, come risultante dagli elaborati dello SAU sopra richiamato. Tali strutture sono previste in rifacimento, per gli adeguamenti idraulici e, pertanto, assoggettabili agli eventuali rilievi tecnici formulati dall'Ente preposto alla valutazione di tali studi.

5. EDIFICAZIONE

- 1 - Amministrativi - Culturali - Sanità
sono ammessi interventi di ristrutturazione e/o potenziamento dell'esistente e eventuali nuovi interventi a condizione di non pregiudicare l'eventuale realizzabilità della linea di Metrobus, come rappresentata nella tavola n. 5 dello SAU approvato con D.G.R. n.del
- 2 - Parcheggi, verde e viabilità zonale
- 3 - verde parco
- 4 - Attività commerciale
ammessi interventi non comportanti incremento della SI, pari a 1546 mq.



E' copia conforme all'originale
in complessive n° 22 pagine
compresa la presente

STRUTTURA APPALTI
Il Responsabile
(C. Bove)

1. DENOMINAZIONE : F3.152

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea lettera F OM 2/04/1968
2. Destinazione: Zone per attrezzature e impianti per servizi pubblici o di uso pubblico di interesse territoriale.

3. UBICAZIONE : Comune di Vado Ligure.

4. SUPERFICIE : Ha 3,25

F3 152

6. NOTE

Zona per servizi ex "F 7" (parte).

La definizione della tipologia edilizia è demandata ai piani e progetti esecutivi.

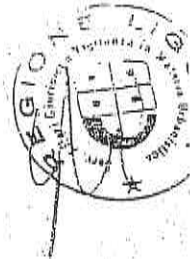
5. EDIFICAZIONE

- Istruzione superiore
- Sanità - Ospedaliero
- Parchi di interesse territoriale
- Parchi agricoli

ex art. 4 D.M. 1444/1968

cfr. X 015

mq. 32.500,=



Albissola S.
Albissola M.
Bergoglio
Quiliano
Savona
Vado L.

PIANO
REGOLATORE
INTERCOMUNALE
SAVONESE

1. DENOMINAZIONE : F3.153
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea lettera F DM 2/04/1968
2. Destinazione: Zone per attrezzature e impianti
per servizi pubblici o di uso pubblico di interesse territoriale.

3. UBICAZIONE : Comune di Vado Ligure.
4. SUPERFICIE : Ha 3,25

ZONA
F3 153

6. NOTE

Zona parco ex "F 8".
La definizione della tipologia edilizia è
demandata ai piani e progetti esecutivi.

5. EDIFICAZIONE

- Istruzione superiore
- Sanità - Ospedaliero
- Parchi di interesse territoriale
- Parchi agricoli

ex art. 4 D.M. 1444/1968

mq. 32.500.=

cfr. art. 1



Albisola S.
Albisola M.
Bergoglio
Dailiano
Savona
Vado L.

PIANO
REGOLATORE
INTERCOMUNALE
SAVONESE

1. DENOMINAZIONE : F3.154

2. CLASSIFICAZIONE NOMINATIVA

1. Zona territoriale omogenea lettera F DM 2/04/1968
2. Destinazione: Zone per attrezzature e impianti per servizi pubblici o di uso pubblico di interesse territoriale.

3. UBICAZIONE : Comune di Vado Ligure.

4. SUPERFICIE : Ha 1,35

F3 154

ZONA

6. NOTE

Zona per servizi ex "F 11".

La definizione della tipologia edilizia è demandata ai piani e progetti esecutivi.

5. EDIFICAZIONE

- Istruzione superiore
- Sanità - Ospedaliero
- Parchi di interesse territoriale
- Parchi agricoli

ex art. 4 D.M. 1444/1968

eff. n. 019

mq. 13.500,00



Albisola S.
Albisola M.
Bergoglio
Ovilliano
Savona
Vado L.

PIANO
REGOLATORE
INTERCOMUNALE
SAVONESE

1. DENOMINAZIONE : F3.155
2. CLASSIFICAZIONE ICRATIVA

1. Zona territoriale osogenez lettera F DM 2/04/1968
2. Destinazione: Zone per attrezzature e impianti
per servizi pubblici o di uso pubblico di interesse territoriale.

3. UBICAZIONE : Comune di Vado Ligure.

4. SUPERFICIE : Ha 1,80

ZONA

F3 155

6. NOTE

Zona per servizi ex "F 10".

La definizione della tipologia edilizia è
demandata ai piani e progetti esecutivi.

5. EDIFICAZIONE

- Istruzione superiore
- Sanità - Ospedaliero
- Parchi di interesse territoriale
- Parchi agricoli

ex art. 4 D.M. 1444/1968

cfr. NOTE

mq. 18.000.=



PIANO

REGOLATORE

INTERCOMUNALE

SAVONESE

Libiscola S.
Libiscola A.
Bergoglio
Quiliana
Savona
Vado L.

F3.156

1. DENOMINAZIONE :
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea lettera F DM 2/04/1968
2. Destinazione: Zone per attrezzature e impianti per servizi pubblici o di uso pubblico di interesse territoriale.

3. UBICAZIONE : Comune di Vado Ligure.
4. SUPERFICIE : Ha 3,30-(0,21+0,02+0,15+0,15) = Ha 2,77

F3 156

ZONA

NOTE

Zona per servizi ex "F 9".

La zona comprende pure l'area cimiteriale per la località Segno-S. Ermete.

La definizione della tipologia edilizia è demandata ai piani e progetti esecutivi.

5. EDIFICAZIONE

cfr. F 91 E

- Istruzione superiore
- Sanità - Ospedaliero
- Parchi di interesse territoriale
- Parchi agricoli

mq. 27.760,00 =

ex art. 4 D.M. 1444/1968



Vado Ligure

PIANO
REGOLATORE
GENERALE

1. DENOMINAZIONE
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea
2. Destinazione
3. UBICAZIONE
4. SUPERFICIE

: F3.157

: Lettera F D.M. 2/04/1968

: Zone per attrezzature e impianti per servizi
pubblici o di uso pubblico di interesse territoriale

: Comune di Vado Ligure

: ha 581 + 29,00 + 36,00 + 4,00 = ha 650

ZONA

F3 157

6. NOTE :

Zona collinare quasi totalmente di proprietà comunale (per la superficie di Ha 581).

In tale zona sono ubicate due cave per l'estrazione del calcare, la discarica comunale autorizzata per i rifiuti solidi urbani e una discarica autorizzata privata, indicate rispettivamente con i simboli Ca1, Ca2, Di1 e Di3.

Sia le cave che la discarica sono inserite nel "Piano Territoriale di coordinamento paesistico-ambientale" e devono sottostare alla vigente regolamentazione regionale in materia. *La definizione della quantità, dimensione e tipologia dei manufatti edilizi da realizzare in dette aree è demandata ai progetti esecutivi da approvarsi da parte degli enti competenti.*

5. EDIFICAZIONE

ex art. 4 D.M. 1444/1968

- Istruzione secondaria

- Sanità - Ospedaliero

- Parchi di interesse territoriale

- Parchi agricoli

cfr NOTE

mq. 6.500.000

[illegible]